

**Programma di formazione
per l'identificazione precoce e per l'attuazione dell'intervento breve
finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico
e del bere problematico
- V edizione -**

15 e 16 novembre 2010

Istituto Superiore di Sanità, Aula Rossi

organizzato da:



**Osservatorio
Nazionale
Alcol CNESPS**



**WHO Collaborating Centre
for Research and Health Promotion
on Alcohol and Alcohol Related
Health Problems**



Rilevanza per il SSN:

L'alcol è un determinante principale di malattia ed il settore di Primary Health Care (PHC), comprendente tutti i contesti deputati all'Assistenza Sanitaria Primaria, è in posizione cardine per prevenire o minimizzare gran parte dei problemi alcol-correlati.

Tuttavia, i problemi alcol-correlati sono spesso oggetto di sottostima ed il bere problematico è frequentemente sottovalutato nell'ambito delle attività quotidiane svolte dagli operatori impegnati nell'Assistenza Sanitaria Primaria. Solitamente, infatti, i medici coinvolti nell'Assistenza Sanitaria Primaria tendono a concentrare la propria attenzione sulle problematiche alcol-correlate più severe, mentre gran parte delle attività di prevenzione, che potrebbero trovare idonea collocazione e adeguato svolgimento in tale contesto, spesso non sono oggetto di adeguata attenzione.

A tale riguardo, alcuni studi mostrano che gli operatori dell'Assistenza Sanitaria Primaria riferiscono difficoltà ad accertare il consumo di alcol e ad informare i pazienti. Tra le ragioni più spesso indicate ci sono la formazione professionale inadeguata, la mancanza di tempo e la percezione di un'incompatibilità tra intervento breve e assistenza primaria. Il *programma di formazione per l'Identificazione Precoce e per l'attuazione dell'Intervento Breve finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico e del bere problematico – IPIB* – contribuisce a colmare il gap formativo esistente fornendo i contributi specifici rivolti a favorire ed implementare le tecniche di Identificazione Precoce ed Intervento Breve per le quali le evidenze scientifiche mostrano un favorevole rapporto costi-benefici nei setting di Assistenza Sanitaria Primaria.

Obiettivi generali:

Il programma di formazione IPIB è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori dell'Osservatorio Nazionale Alcol del CNESPS, del Centro OMS per la Ricerca sull'Alcol dell'ISS e dei professionisti italiani ed internazionali che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, www.phepa.net).

Tale programma di formazione, basato sullo standard PHEPA, è stato approvato e proposto anche dalla Consulta Nazionale Alcol (Legge 125/2001).

Lo standard formativo identifica gli scopi, gli obiettivi, la pianificazione delle sessioni, e fornisce la documentazione operativa, i materiali e le metodologie di valenza europea adattate al contesto nazionale, in coerenza con le esigenze culturali, organizzative e gestionali proprie delle nostre realtà epidemiologiche e sanitarie, contribuendo al processo di armonizzazione e standardizzazione condiviso da 25 Stati Membri della UE lanciato attraverso il programma PHEPA II.

Il programma di formazione mira ad incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione degli operatori sanitari nella valutazione del rischio alcol-correlato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa afferenti ai contesti sanitari specifici del SSN. Il programma pertanto consentirà di implementare la prevenzione volta a ridurre le problematiche alcol-correlate legate all'adozione di stili e modelli di consumo che conducono a problemi e condizioni di maggior rischio.

Il programma fornisce altresì gli elementi utili ed essenziali all'integrazione nella pratica professionale quotidiana dell'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e dell'intervento breve qualora necessario, avendo cura di valutare i bisogni dei partecipanti al corso ed i diversi contesti sanitari di provenienza (studi di medicina generale, ambulatori o servizi dei dipartimenti di prevenzione, servizi territoriali alcolologici e per le tossicodipendenze, ambulatori di medicina del lavoro, consultori famigliari, ecc.).

Obiettivi specifici:

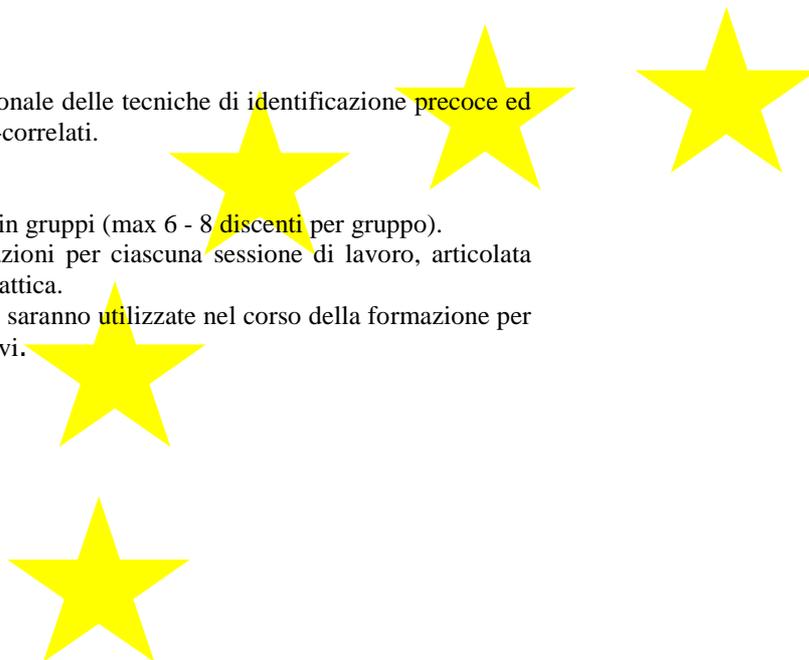
Integrazione e diffusione attraverso la pratica professionale delle tecniche di identificazione precoce ed intervento breve per la prevenzione dei problemi alcol-correlati.

Metodo didattico:

Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in gruppi (max 6 - 8 discenti per gruppo).

Saranno forniti ai partecipanti materiali e documentazioni per ciascuna sessione di lavoro, articolata sulla base degli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica.

Esercitazioni pratiche, role play, focus group, simulate saranno utilizzate nel corso della formazione per contribuire a consolidare i contenuti didattici e formativi.



Lunedì 15 novembre 2010

08.30 Registrazione partecipanti , consegna e compilazione pre-test

**PRIMA SESSIONE
INTRODUZIONE E CONCETTI FONDAMENTALI**

- 09.00 1. Presentazione dei formatori e del programma del corso di formazione
Emanuele Scafato
2. Background del corso: progetto PHEPA e Studio Collaborativo dell'OMS
Emanuele Scafato
3. Salute e alcol: costi sociali del consumo di alcol
Emanuele Scafato
4. Alcol e Assistenza Sanitaria Primaria
Emanuele Scafato
5. Discussione plenaria
Emanuele Scafato
- 11.00 Intervallo
- 11.15 6. Bicchieri standard e modalità del consumo: consumo a rischio, consumo dannoso, alcoldipendenza
Emanuele Scafato
7. Livelli di rischio e criteri di intervento
Emanuele Scafato
- 11.45 8. Discussione e riassunto della sessione
Emanuele Scafato
- 13.00 Intervallo

**SECONDA SESSIONE
IDENTIFICAZIONE PRECOCE**

- 14.00 1. Identificazione del consumo a rischio e dannoso di alcol: utilizzo e valutazione degli strumenti di screening
Emanuele Scafato
- 14.30 2. Lavoro di gruppo sugli strumenti di identificazione
Tiziana Codenotti, Claudia Gandin, Ilaria Londi
- 15.30 3. Restituzione in plenaria del lavoro dei gruppi
Emanuele Scafato
- 16.00 Intervallo
- 16.15 4. Livelli di applicazione degli strumenti di identificazione precoce
Emanuele Scafato
5. Efficacia degli interventi brevi – Evidenze scientifiche e progetti di ricerca nazionali
Claudia Gandin
6. Introduzione alla TERZA SESSIONE - INTERVENTO BREVE
Claudia Gandin
7. Modello degli stadi di cambiamento
Claudia Gandin
8. Processi di cambiamento
Claudia Gandin
9. Discussione in plenaria
Emanuele Scafato, Claudia Gandin
- 17.00 Conclusione prima giornata



Osservatorio
Nazionale Alcol
CNESPS



WHO Collaborating Centre
for Research and Health
Promotion on Alcohol and
Alcohol Related Health
Problems



martedì 16 novembre 2010



Osservatorio
Nazionale Alcol
CNESPS



WHO Collaborating Centre
for Research and Health
Promotion on Alcohol and
Alcohol Related Health
Problems

**TERZA E QUARTA SESSIONE
INTERVENTO BREVE I E II (SESSIONI COMPLEMENTARI)**

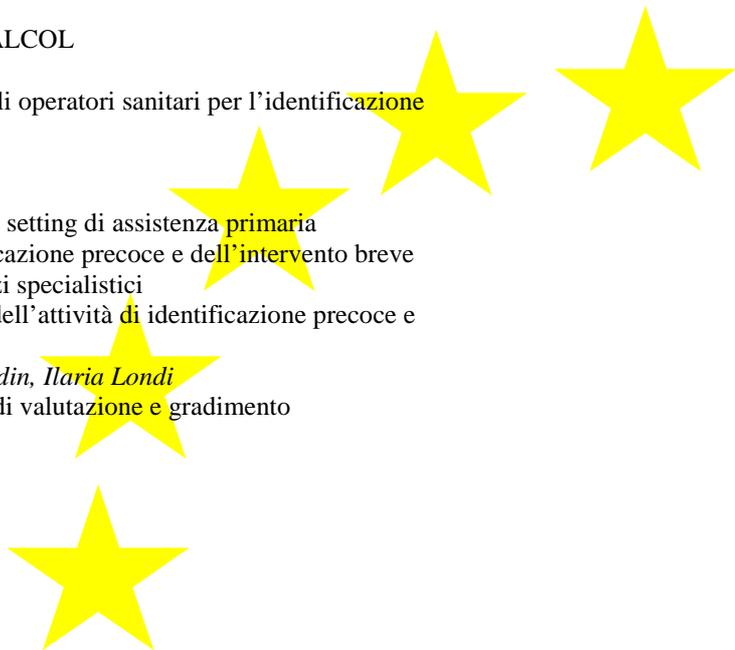
- 09.00 1. Riassunto anticipazioni della TERZA SESSIONE
Tiziana Codenotti
2. Tipi di intervento. Interventi Minimi
Claudia Gandin
3. Stili comunicativi per la relazione di sostegno
Claudia Gandin
4. Introduzione alla QUARTA SESSIONE
Tiziana Codenotti
5. Strategie di apertura e elementi essenziali degli Interventi Brevi: Stile e Contenuti
Tiziana Codenotti
6. Discussione in plenaria
Tiziana Codenotti
- 11.00 Intervallo
- 11.15 7. Prevenzione delle ricadute: aiutare il rientro nel ciclo di cambiamento
Tiziana Codenotti
- 11.30 8. Esercitazione
Tiziana Codenotti, Claudia Gandin, Ilaria Londi
- 12.30 9. Restituzione e conclusioni della sessione
Tiziana Codenotti
- 13.00 Intervallo

**QUINTA SESSIONE
ALCOLDIPENDENZA**

- 14.00 1. Introduzione alla QUINTA SESSIONE: Brainstorming sulle conoscenze
Tiziana Codenotti
2. Criteri diagnostici: focus su ICD-10 dell'OMS
Emanuele Scafato
3. Brainstorming: criteri di trattamento nei setting dell'Assistenza Sanitaria Primaria *versus*
invio ai contesti specialistici
Emanuele Scafato
4. Criteri e controindicazioni per la disintossicazione ambulatoriale
Emanuele Scafato
5. Conclusioni della sessione
Emanuele Scafato
- 15.30 Intervallo

**SESTA SESSIONE
IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA IPB SULL'ALCOL**

- 15.45 1. Introduzione alla SESTA SESSIONE: Ruolo degli operatori sanitari per l'identificazione
precoce dei bevitori a rischio
Tiziana Codenotti
2. Discussione plenaria:
a. livello di implementazione possibile nel proprio setting di assistenza primaria
b. principali ostacoli alla promozione dell'identificazione precoce e dell'intervento breve
c. livello di supporto necessario da parte dei servizi specialistici
d. proposte pratiche per l'avviamento immediato dell'attività di identificazione precoce e
intervento breve
Emanuele Scafato, Tiziana Codenotti, Claudia Gandin, Ilaria Londi
- 16.30 Test finale di verifica apprendimento, questionario di valutazione e gradimento
- 17.00 Conclusione seconda giornata





Docenti e Formatori:

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*
T. Codenotti, *Dipartimento per le Dipendenze ULSS 16 Padova*
C. Gandin, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*
I. Londi, *Centro di Alcolologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Centro Alcolologico Regionale Toscana, Firenze*

Direttore del corso:

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Segreteria Scientifica:

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*
V. Patussi, *Centro di Alcolologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Centro Alcolologico Regionale Toscana, Firenze*
T. Codenotti, *Dipartimento per le Dipendenze ULSS 16 Padova*
Tel. 06/4990.4028 fax 06/4990.4193 e-mail emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Tecnico-Organizzativa:

Sonia Martire – Lucilla di Pasquale, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*
Tel. 06/4990.4029-4191 fax 06/4990.4193, e-mail sonia.martire@iss.it – [lucilla.dipasquale@iss.it](mailto: lucilla.dipasquale@iss.it)

Informazioni Generali:

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Rossi
Ingresso: Via Giano della Bella 34, Roma

Destinatari e numero massimo partecipanti:

Il corso è rivolto alle figure professionali (medici e psicologi) che operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi di Prevenzione e di Assistenza Primaria, nella Medicina del Lavoro, nei SERT, nei Servizi di Alcolologia e in tutte le strutture sociosanitarie che attuano interventi di prevenzione e di identificazione precoce del rischio alcol-correlato.
Saranno ammessi un massimo di 24 partecipanti.

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione, selezione e ammissione

La domanda di iscrizione (scaricabile dalla pagina web <http://www.iss.it/form/cors/>) dovrà essere debitamente compilata in tutte le sue parti, firmata, ed inviata alla Segreteria Tecnica al nr. fax 06/4990.4193 **entro il giorno 11.10.2010**.

La selezione sarà svolta 30 giorni prima dell'inizio del corso e comunicata agli interessati (tramite fax o e-mail).

Il partecipante dovrà inviare alla Segreteria Scientifica (tramite fax o e-mail) conferma o disdetta della propria partecipazione.

Attestati:

Al termine del Corso, ai partecipanti che avranno frequentato regolarmente il corso (almeno tre quarti del programma) sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione) e, a

procedura di accreditamento espletate, l'attestato con il numero dei crediti formativi ECM. La chiusura del corso e la consegna dei relativi attestati non verrà anticipata per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di prenotare il proprio rientro di conseguenza.

Accreditamento ECM:

Previsto per Medici e Psicologi

Per ogni informazione attinente al Corso si prega di contattare la Segreteria Scientifica.

